

La C.I.A., nella provincia ascolana, inizia con circa 3.500 associati fino ad arrivare ai 10.400 di oggi e 2.800 aziende agricole.

La C.I.A. si occupa di servizi di assistenza generale: tecnica, assicurativa, tributaria, fiscale, commerciale, bancaria, di patronato, di formazione professionale e di aggregazione dei prodotti per la loro valorizzazione sui mercati. Nel territorio si è cercato, inoltre, di far conoscere i prodotti locali con iniziative quali la collaborazione della Scuola di Monticelli per coinvolgere gli studenti. Anche il programma "Linea Verde" di RAI UNO, realizzato con la collaborazione della CIA di Ascoli, ha evidenziato le produzioni locali picene. Dall'altro campo, proprio a tutela della categoria e del territorio, la CIA ha innescato la protesta contro la realizzazione della Turbogas di Comunanza, guidandone le azioni di lotta sfociate con una grande manifestazione nella Valdaso. Per avvicinare poi i giovani ai valori dell'agricoltura, la C.I.A. ha realizzato uno studio sul ruolo del mondo rurale nel periodo della Resistenza che fu di valido ausilio allo sviluppo democratico del Paese.

Nell'ambito della formazione, inoltre, la C.I.A. ha organizzato un Corso della durata di 600 ore da tenersi a S. Benedetto del Tronto in collaborazione con la USL per il recupero di dieci malati mentali da poter poi utilizzare nell'agricoltura.

Il presidente Teodori, continuando nella sua esposizione, evidenzia anche il successo avuto dai corsi di Florovivai-



*Sopra: due immagini della selezione dell'oliva tenera ascolana prima della salamoia ■ Sotto: filtratura dell'olio presso un frantoio della nostra zona*



simo per la manutenzione del verde pubblico e dei vivai. Un altro corso, ancora in atto, di 800 ore è stato indetto a Colli del Tronto nella ex residenza estiva del Vescovo rivolto ai tossicodipendenti della Comunità di Don Gelmini. Tale corso si svolge con un programma di formazione a distanza su tutti gli altri centri presenti nelle diverse località nel nostro paese usufruendo di una speciale pagina Internet.

La dimostrazione di piena autonomia ha poi portato la C.I.A. ad organizzare, in occasione delle ultime elezioni politiche, un dibattito con i due candidati alla presidenza della provincia di Ascoli per la possibilità ad entrambi gli schieramenti di illustrare i propri programmi, dando autonomamente agli associati la possibilità di scelta.